



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: PER QUALE MOTIVO L'ACCORDO TRA CITTA', REGIONE E STELLANTIS
NON E' STATO PROTOCOLLATO?

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- In data 20 settembre 2022 è stato firmato dall'ad di Stellantis Carlos Tavares, dal Sindaco della Città di Torino Stefano Lo Russo e dal Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio un accordo relativo al futuro dello stabilimento di Mirafiori
- Lunedì 12 giugno 2023 è andata in onda la puntata di Report “Da Stellantis alle stalle”, nel corso della quale si apprende, per la prima volta in maniera palese ed esplicita, che è impossibile sapere cosa ci sia scritto nell'accordo perché Stellantis ha chiesto che il testo non fosse divulgato
- L'Assessore regionale Tronzano ha confermato nel corso della trasmissione che l'accordo è coperto da riservatezza perché “ogni impresa che vuole insediarsi sul territorio ed essere concorrenziale chiede riservatezza”
- L'ipotesi giornalistica relativa al contenuto dell'accordo è che il Comune si sarebbe impegnato a favorire con strumenti urbanistici l'uso delle aree di Mirafiori, mettendo a valore 3 milioni di metri quadri, e che la Regione Piemonte avrebbe garantito a Stellantis importanti sconti sul prezzo dell'energia. A tal proposito il Sindaco Lo Russo ha affermato che “non si è parlato di valorizzazione nel senso di vendita”, e l'Assessore Tronzano ha dichiarato che “l'accordo non rappresenta un costo perché dobbiamo fare in modo che sia conveniente per le aziende stare qua ed essere qua”

CONSIDERATO CHE

- In data 19 giugno 2023 veniva discusso in Consiglio Comunale il Question Time 2023/00348 avente ad oggetto “PER QUALE MOTIVO L'ACCORDO TRA CITTA', REGIONE E STELLANTIS E' COPERTO DA SEGRETO? “
- In risposta al question time, la vicesindaca Favaro dichiarava: “Quando ci si trova di fronte ad atti senza alcuna natura provvidenziale e privi di specifici impegni economici come in questo caso, l'Amministrazione è chiamata ad effettuare un doveroso bilanciamento tra esigenze di trasparenza e la necessità di tenere in considerazione l'interesse espresso da soggetti economici a non divulgare informazioni delle quali possa, anche in via del tutto potenziale ed astratta, loro derivare eventuale documento diretto o indiretto. È in seguito a tale bilanciamento che la città ha

ritenuto di dare, attraverso la voce diretta del Sindaco, come peraltro riconosciuto espressamente dallo stesso Consigliere interpellante, comunicazione già nella fase immediatamente successiva alla sua stipulazione dei contenuti principali dell'accordo, evitando per converso nel rispetto dell'impegno assunto con l'altra parte stipulante, la pubblicazione del documento. Il Comune non ha infatti ritenuto irragionevole che notizie o informazioni associate ad accordi con una primaria società quotata nei mercati borsistici siano, quando richiesto, da considerarsi riservate. La loro diffusione potrebbe infatti risultare suscettibile ed incidere nel contesto delle dinamiche di un mercato concorrenziale sulle stesse strategie imprenditoriali assunte o da assumere, senza poter escludere dai possibili effetti interferenti, la variazione di conseguenze dannose”

EVIDENZIATO CHE

- In data 19 giugno 2023 il sottoscritto richiedeva, attraverso accesso agli atti, copia dell'Accordo siglato da Città di Torino, Regione Piemonte e Stellantis S.p.A. relativo al futuro dello stabilimento di Mirafiori
- In data 23 giugno 2023 il Sindaco Lo Russo, in risposta all'accesso agli atti, non accoglieva l'istanza di accesso agli atti in quanto “non rientra nella fattispecie dell'art. 43 comma 2 del TUEL, in quanto non destinata agli uffici ed avente ad oggetto un atto non acquisito dagli uffici stessi”
- In data 26 giugno lo scrivente, richiamando l'art.43 comma 2 del d.lgs 267/2000 dove è chiaramente indicato che "I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato", richiedeva formalmente al Segretario Generale di chiarire in quale “fattispecie” rientrasse un documento/accordo che, come quello siglato da Città di Torino, Regione Piemonte e Stellantis, impegna l'ente ma non viene reso disponibile ai consiglieri comunali”
- In data 25 luglio la Segretaria Generale rispondeva: “La sua richiesta di accesso ha ad oggetto un “atto non acquisito dagli uffici”, come è scritto nella nota del Sindaco prot. n. 3358/2.10/1; pertanto, ai sensi dell'art. 43 c. 2 del T.U.E.L., non può essere evasa dalla struttura amministrativa, la quale non lo detiene. Tanto è stato anche attestato, a seguito della richiesta allegata, a firma della scrivente, prot. 402 del 14/07/2023, di verifica al Protocollo Generale della Città acquisito con prot. n. 6679 il 17/07/23, evasa con la nota prot. 417 del 19/07/2023, anch'essa allegata, dove si dichiara che il documento non risulta protocollato”

SOTTOLINEATO CHE

- Qualsiasi documento siglato da esponenti della Pubblica Amministrazione nell'ambito delle proprie funzioni pubbliche deve essere accessibile
- Il testo unico della documentazione amministrativa (DPR 445/2000) prevede la registrazione obbligatoria di un documento/accordo come quello siglato da Città di Torino, Regione Piemonte e Stellantis
- I Consiglieri Comunali, mantenendo il vincolo della segretezza, hanno diritto di accesso agli atti coperti da “protocollo riservato”
- Il Sindaco Lo Russo ha dichiarato che “tutti sono consapevoli del fatto che qualunque atto abbia validità amministrativa è per sua definizione pubblico”

INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Se detiene realmente una copia dell'accordo, se in formato cartaceo o digitale
2. Se tale documento sia coperto da protocollo riservato
3. In caso di risposta negativa, per quali ragioni e secondo quali principi normativi tale atto non sia

stato protocollato

4. Se di fatto sia sufficiente non protocollare un atto per cui dovrebbe essere prevista la registrazione obbligatoria per evitare di incorrere nel "rifiuto d'atto d'ufficio"

Torino, 27/07/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi